



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 20/03/2003

Presiede: Il Sindaco - Giuseppe Pericu
Assiste: Il Segretario Generale - Francesco Pitera'

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Giuseppe Pericu	Sindaco	P
2	Alberto Ghio	V. Sindaco	P
3	Luca Borzani	Assessore	P
4	Anna Castellano	Assessore	A
5	Luca Dallorto	Assessore	P
6	Giovanni Facco	Assessore	P
7	Bruno Gabrielli	Assessore	A
8	Giorgio Guerello	Assessore	P
9	Luigi Liccardo	Assessore	P
10	Arcangelo Merella	Assessore	A
11	Claudio Montaldo	Assessore	P
12	Rosario Monteleone	Assessore	P
13	Roberta Morgano	Assessore	P
14	Valter Seggi	Assessore	A
15	Dante Taccani	Assessore	A
16	Paolo Veardo	Assessore	P
17	Marta Vincenzi	Assessore	A

00294/2003 PROROGA ALL'11 GIUGNO 2003 DEL TERMINE PER LA
PRESENTAZIONE
DEI PIANI DI RISANAMENTO ACUSTICO DA PARTE
DELLE ATTIVITA'
PRODUTTIVE.

Su proposta dell'Assessore alle Politiche Ambientali, Dott. Luca Dallorto;

Premesso:

- che la Provincia di Genova, con deliberazione della Giunta 24.04.2002 n. 234 Prot. n. 37322, ha approvato la classificazione acustica del territorio comunale di Genova, approvazione che comporta una serie di obblighi sia per l'Amministrazione comunale, sia per le imprese e le attività commerciali;

- che in particolare le attività produttive, come previsto dall'art. 11, comma 1 e 2 della Legge regionale 20 marzo 1998 n. 12, avrebbero dovuto verificare, entro sei mesi dall'approvazione da parte della Provincia della classificazione acustica del territorio comunale (e ciò entro l'11 novembre 2002), la rispondenza delle proprie sorgenti sonore ai valori fissati dal piano di zonizzazione acustica;

- che, in caso di superamento dei limiti, le stesse imprese avrebbero dovuto presentare al Comune, entro il mese successivo (e cioè entro l'11 dicembre 2002) apposito piano di risanamento, contenente una adeguata relazione tecnica con indicazione del termine entro il quale le stesse imprese avrebbero previsto di adeguarsi, piano comunque soggetto a verifica da parte del Settore Tutela Ambiente;

Considerato:

- che i termini previsti dalla citata Legge Regionale, ovvero 6 mesi per la presentazione dei Piani di risanamento, si sono rilevati assolutamente troppo stretti ed inadeguati in relazione alla complessità interpretativa della normativa ed in conseguenza delle novità stesse introdotte in termini di verifiche e di adeguamento acustico prescritti, (con la necessità, tra l'altro di svolgere una attenta ed approfondita verifica della situazione attuale con la conseguente eventuale predisposizione di un puntuale piano di risanamento);

- che tale situazione, particolarmente complessa nel territorio comunale genovese, sia per la sua configurazione sia per la assai diversificata presenza di attività produttive, è confermata dalla unanime richiesta formulata dalle diverse Associazioni di categoria (sia del comparto industriale ed artigianale, sia di quello del commercio e dei pubblici esercizi) le quali hanno manifestato l'esigenza di una proroga di almeno sei mesi dei termini di che trattasi, richiesta di cui si è fatta interprete l'Amministrazione comunale presso la Regione Liguria, condividendone le motivazioni;

Rilevato che la Regione Liguria con Legge Regionale 12 marzo 2003 n. 6, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria in data 19 marzo 2003, ha approvato la proroga del termine per la presentazione dei piani di risanamento acustico da parte delle imprese, stabilendo che il termine di cui al comma 2 della Legge Regionale 20 marzo 1998 n. 12 può essere prorogato dai Comuni, con motivato provvedimento, per un periodo non superiore a sei mesi;

Ritenuto, per le motivazioni sopra indicate, e soprattutto per la esigenza che le attività produttive e commerciali operanti sul territorio genovese siano effettivamente nelle condizioni migliori per verificare, con la dovuta attenzione e con i necessari approfondimenti, la rispondenza delle proprie sorgenti sonore ai valori limite stabiliti dal piano di zonizzazione acustica, nonchè per la presentazione al Comune di un piano di risanamento acustico veramente efficace nella prospettiva di corrispondere adeguatamente alle prioritarie esigenze di tutela ambientale;

Preso atto che la presente deliberazione non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del bilancio comunale, nè alcun riscontro contabile, onde non viene richiesto parere di regolarità contabile ex art. 53, I comma, Legge 142/8.6.1990, nè attestazione di copertura finanziaria ex art. 55, V comma, Legge 142/8.6.1990;

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento espresso dal responsabile del Settore competente ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità
D E L I B E R A

- 1) di approvare, per i motivi esposti in premessa, in applicazione dell'art. 3 della Legge Regionale 12 marzo 2003 n. 6 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria in data 19 marzo 2003, una proroga di sei mesi al termine di cui al comma 2 dell'art. 11 della Legge Regionale 20 marzo 1998 n. 12 (disposizioni in materia di inquinamento acustico), stabilendo conseguentemente che i piani di risanamento acustico eventualmente necessari siano presentati entro l'11 giugno 2003;
- 2) di dare mandato per gli adempimenti di competenza alla Direzione Territorio, Mobilità, Sviluppo Economico ed Ambiente - Settore Tutela Ambiente;

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione viene posta in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni a far data dal ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - del T.U. D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.



E' parte integrante della proposta di Deliberazione n. 00364/2003 cod. uff. 118

OGGETTO: PROROGA ALL'11 GIUGNO 2003 DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DEI PIANI DI RISANAMENTO ACUSTICO DA PARTE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE.

PARERE TECNICO (Art . 49 C. 1 D.Lgs. 267/2000)	

Data 19/03/2003	IL DIRETTORE RESPONSABILE Massimo Montecucchi
ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 C. 5 D.Lgs. 267/2000)	
Data	IL DIRETTORE RISORSE FINANZIARIE
PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art . 49 C. 1 D.Lgs. 267/2000)	
Data	IL DIRIGENTE DI RAGIONERIA
PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE (Ordinanza Sindacale n. 185/98)	
Visto, esprimo parere favorevole sulla legittimità. Data 19/03/2003	IL SEGRETARIO GENERALE francesco pitera'